TRIBUNALE DI IVREA

SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

redatta ai sensi dell'articolo 9, comma 3 - bis L. 27.01.2012 n. 3 e ss

in merito al

PIANO DEL CONSUMATORE

Proposto dai Sig.ri

AGOSTINO NICODEMO

 \mathbf{e}

AGOSTINO FRANCESCA

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) - Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

On

INDICE	
1 - PREMESSA	PAG. 3
2 – DATI ANAGRAFICI DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL NUCLEO	
FAMILIARE	PAG. 6
3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE	PAG. 10
4 - ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI	PAG.14
5 - CAUSE DI INDEBITAMENTO	PAG.15
6 - DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE	
VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI	PAG. 17
7 - INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI	PAG. 18
8 - RAGIONI INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE	PAG. 18
9 – RESOCONTO SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI	PAG. 20
10 - EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE ED ATTI DEL	
DEBITOREIMPUGNATI DAI CREDITORI	PAG. 21
11 - SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE	PAG. 21
12 - CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELL	A
LIQUIDAZIONE	PAG. 23
13 - GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA'	
DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE	PAG. 26
14 - GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO	PAG. 28

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it



Consulente Tecnico del Tribunale

1. PREMESSA

Il sottoscritto dott. MARCO ANTONINO BRIZZI, iscritto all'Ordine dei

Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino al n. 3134 e al

Registro dei Revisori Contabili al n. 144134, con studio in Cuorgnè (TO)

alla Via Torino n.34/A, con provvedimento del 29/01/2021 e del

15/02/0021 Proc. 2475/2020 è stato nominato dal Presidente del

Tribunale di Ivrea, dott. VINCENZO MARIA BEVILACQUA, quale

professionista incaricato per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni

attribuiti agli Organismi di Composizione della Crisi da sovra

indebitamento, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27

gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi

da sovraindebitamento richiesta dal sig.ri:

AGOSTINO NICODEMO, nata a Villerupt (Francia) il 24/12/1982 con C.F.

GSTNDM82T24Z110W e residente a Romano Canavese (TO) Via Santa

Teresina n.6;

AGOSTINO FRANCESCA nata a Villerupt (Francia) il 01/09/1980 con C.F.

GSTFNC80P41Z110X e residente in Romano Canavese (TO) Via Romanelllo

n.3,

che risultano qualificabili come consumatori ai sensi del comma 2

dell'art. 6 della citata legge.

Il sottoscritto professionista, dopo aver accettato l'incarico, dichiara di

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28, del regio decreto n. 267 del

16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art.

15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

1) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di

incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;

2) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;

3) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico

professionale per conto del consumatore interessato al Piano;

4) che non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore

persona fisica;

Inoltre, ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi di cui all'art. 7,

legge n. 3/2012 successive modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2

dell'art. 6,comma2,letterab) della legge n.3 del 27 gennaio 2012,che

definisce il "consumatore" come: " il Debitore persona fisica che ha

assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività

imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza

che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti

effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono

essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.

risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6,

comma 2, lett. a) della citata legge in quanto si trova "in una

situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il

patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva

incapacità di adempierle regolarmente";

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Oh

Consulente Tecnico del Tribunale

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate

nel capo II della L.n. 3/2012;

- non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui

alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);

- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di

impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o

cessazione del Piano del consumatore.

La proposta di accordo per come formulata dal debitore, con il supporto

e la consulenza del sottoscritto OCC, è corredata da tutta la

documentazione richiesta dall'art. 9, comma 2, della legge n. 3/2012; in

particolare, unitamente alla proposta risultano agli atti:

- Elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;

- Elenco di tutti i beni di proprietà del ricorrente in assenza di atti

dispositivi compiuti negli ultimi cinque anni;

- Dichiarazione dei redditi degli ultimi cinque anni (2016, 2017, 2018,

2019, 2020);

Elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della

famiglia del ricorrente;

- Certificato di stato di famiglia;

Contratto di lavoro dipendente;

Buste paghe anno 2021;

Certificato carichi pendenti;

- Visura protesti e pregiudizievoli;

- Informazioni archivio centrale rischi Banca d'Italia;

- Contratto di locazione abitativo;

Dichiarazione di successione;

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Or

Consulente Tecnico del Tribunale

- Pignoramento immobiliare;

- Pagamenti effettuati

Lo scrivente, ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della legge n. 3 del

27gennaio 2012 procederà a relazionare circa la proposta di

Piano delConsumatore formulata dal sig.ri Agostino Nicodemo e

Agostino Francesca e a redigere una relazione particolareggiata della

crisi sui seguenti temi:

a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza

impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le

obbligazioni;

b) esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di

adempiere le obbligazioni assunte;

c) resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque

anni;

d) indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore

impugnati dai creditori;

e) giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione

depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché

sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa

liquidatoria.

2 - DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE E COMPOSIZIONE DEL

NUCLEO FAMILIARE

Il debitori sono:

- AGOSTINO NICODEMO, nata a Villerupt (Francia) il 24/12/1982 con C.F.

GSTNDM82T24Z110W e residente a Romano Canavese (TO) Via Santa

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

6/30

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Oh

Teresina n.6, professione operaio.

Il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato difamiglia, è composto da tre persone:

- AGOSTINO NICODEMO
- LOI GIOVANNA, nata a Torino il 06/05/198
 (compagna di Agostino Nicodemo)
- ZANELLATO VALERIA nata a Torino il 10/05/2002 (figlia di Loi Giovanna)
- AGOSTINO FRANCESCA nata a Villerupt (Francia) il 01/09/1980 con C.F. GSTFNC80P41Z110X e residente in Romano Canavese (TO) Via Romanelllo n.3, professione impiegata.

Il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato di famiglia, è composto da quattro persone:

- AGOSTINO FRANCESCA
 - RICCARDINO NOEMI nata a Ciriè il 06/09/2003
 (figlia di AGOSTINO FRANCESCA);
 - MILANA GIUSEPPE, nato a Ivrea il 19/06/1979
 (compagno di AGOSTINO FRANCESCA);
 - MILANA EDOARDO, nato a Ivrea il 03/04/2017 (figlio di AGOSTINO FRANCESCA e MILANA GIUSEPPE)

Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento del debitore e del nucleo familiare.

Il debitore AGOSTINO NICODEMO ha quantificato le spese necessarie

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) - Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco brizzi@legalmail.it

(M

mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare in complessivi euro 2.450,00.

nucleo familiare di AGOSTINO NICODEMO			
DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile		
canone di locazione	410,00		
spese di riscaldamento	125,00		
utenze (energia elettrica)	45,00		
utenza (gas)	60,00		
tari	15,00		
telefoniche	45,00		
spesa per vitto	600,00		
abbigliamento e calzature	180,00		
carburante	150,00		
assicurazioni auto	80,00		
servizi sanitari e spese per la salute	200,00		
spese per la scuola	100,00		
manutenzione, bollo auto	55,00		
articoli e servizi per la casa	30,00		
spese varie e imprevisti	125,00		
spese per figlia della convivente	230,00		
	2.450,00		

L'analisi dei dati ISTAT (spese per consumi anno 2020 per tipologia familiare, riferimento http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=17160), riguardanti un nucleo familiare composto da genitori e 1 figlo, indica una spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a euro 579,58 e per spese non alimentari pari aeuro 2.196,24, per un totale di € 2.775,82 mensile, pertanto si ritengono congrue e contenute le spese indicate dal debitore.

Il reddito di lavoro dipendente pari a circa 1.500,00 netti mensili è utilizzato per il sostentamento delle spese relative al mantenimento della famiglia, pari queste ultime a circa euro 2.450,00. Alle spese

Via Torino 18/A – 10082 – CUORGNE' (TO) – Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Ch

contribuisce la convivente al 50% per circa euro € 1.225,00. Pertanto il patrimonio disponibile è quindi rappresentato dalla retribuzione mensilmente percepita dal Sig. AGOSTINO NICODEMO pari a circa 1.500,00 mensili, al netto della quote parte delle spese necessarie per il sostentamento della propria famiglia pari ad euro € 1.225,00, quindi € 275,00 mensili.

Il debitore AGOSTINO FRANCESCA ha quantificato le spese necessarie mensili per il sostentamento del proprio nucleo familiare in complessivi euro 2.355,00.

nucleo familiare di AGOSTINO FRANCESCA			
DESCRIZIONE	IMPORTO su base mensile		
spese di riscaldamento	125,00		
utenze (energia elettrica)	45,00		
utenza (gas)	60,00		
tari	15,00		
telefoniche	45,00		
spesa per vitto	700,00		
abbigliamento e calzature	190,00		
carburante	180,00		
assicurazioni auto	60,00		
servizi sanitari e spese per la salute	200,00		
spese per la scuola	100,00		
manutenzione, bollo auto	55,00		
articoli e servizi per la casa	30,00		
spese varie e imprevisti	150,00		
spese per n.2 figli	400,00		
	2.355,00		

L'analisi dei dati ISTAT (spese per consumi anno 2020 per tipologia familiare, riferimento http://dati.istat.it/Index.aspx?QueryId=17160), riguardanti un nucleo familiare composto da genitori e 2 figli, indica una

Via Torino 18/A – 10082 – CUORGNE' (TO) –

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

(In

Consulente Tecnico del Tribunale

spesa media mensile per generi alimentari di prima necessità pari a

euro 641,01 e per spese non alimentari pari aeuro 2.293,96, per un

totale di € 2.934,97 mensile, pertanto si ritengono congrue e contenute

le speseindicate dal debitore.

Il reddito di lavoro dipendente pari a circa 1.100,00 netti mensili è

utilizzato per il sostentamento delle spese relative al mantenimento

della famiglia, pari queste ultime a circa euro 2.355,00. Alle spese

contribuisce il convivente al 53% per circa euro € 1.255,00. Pertanto il

patrimonio disponibile è quindi rappresentato dalla retribuzione

mensilmente percepita dal Sig. AGOSTINO FRANCESCA pari a circa

1.100,00 mensili, al netto della quote parte delle spese necessarie per il

sostentamento della propria famiglia pari ad euro € 1.100,00, quindi €

0,00 mensili.

3 - SITUAZIONE PATRIMONIALE E REDDITUALE

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere una

accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria,

in maniera tale da permettere all'Organo giudicante di poter decidere

sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione

di causa.

La attuale situazione debitoria dei ricorrenti, dettagliatamente indicata

nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

AGENZIA DELLE ENTRATE E RISCOSSIONI:

- Cartella di pagamento n.71013010326923009, anno imposta

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

On

2007, derivante da accertamento esecutivo, per un debito di € 80.452,55;

- Ricorso avverso l'accert. PF R24010100055-10 (2016) per l'anno d'imposta 2006, deciso in I grado con esito favorelvole all'ufficio con importo contestato di € 161.788,00
- Cartella di pagamento n. 11020120072832840, anno imposta 2006, derivante da ruoli accert. Modello unico per un debito di € 63.386,19
- Cartella di pagamento n. 11020110002444902, anno imposta 2006, derivante da ruoli accert. Modello unico, per un debito di € 81.295,40

CREDITORE	IMPORTO
AGENZIA ENTRATE	358.409,08
debito totale aggiornato alla data del 08-07-2021	
comprensivo di sanzioni e interessi di mora,	
relativo a:	
irpef,	
addzionali regionali,	
addizionali comunali	
TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA	358.409,08

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) - Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Om.

A fronte della situazione debitoria, i debitori dispongono del seguente

patrimonio che è così composto:

AGOSTINO NICODEMO

- Il **patrimonio mobiliare** è composto da:

Credito per TFR dal precedente datore di lavoro Mechanical

Technology srl per € 2.770,60,(che ha presentato istanza ex art.

182bis LF)

• Conto corrente presso banco posta con un saldo di euro

312,57 al 31-03-2021

- Il **patrimonio immobiliare** è composto da una frazione minima

di immobile (1/48) sito nel Comune di Romano Canavese (TO) in

via Castelletto 3 e nello specifico:

• foglio 28 particella 1119 sub 1 cat A/4 classe 2 vani 6,5

Rendita di € 201,42;

• foglio 28 particella 214 sub 1 cat A/3 classe 2 vani 6 Rendita

di € 285,08;

foglio 28 particella 214 sub 2 cat C/6 classe 2 mg 15 Rendita

di € 52,68;

Tuttavia, considerato la piccola frazione di proprietà dell'immobile

(1/48) si ritiene che la stessa abbia un valore commerciale così

basso da non risultare conveniente la sua liquidazione in quanto le

spese potrebbero superare ampliamente l'eventuale valore di

vendita, oltre alla difficoltà di trovare un acquirente disponibile ad

acquistare una frazione di 1/48 di un piccole immobile.

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it



AGOSTINO FRANCESCA

- Il **patrimonio mobiliare** è composto da:

Credito per TFR dal precedente datore di lavoro Mechanical

Technology srl per € 5.532,14,(che ha presentato istanza ex art.

182bis LF)

Conto corrente presso banco posta con un saldo di euro

413,84 al 31-03-2021

• Autovettura CD749TR MINI Pot Kw 120 E4 trattasi di una

autovettura di circa 15 anni, pertanto il cui valore

commerciale è da ritenersi pari a zero.

- Il **patrimonio immobiliare** è composto da una frazione minima

di immobile (1/48) sito nel Comune di Romano Canavese (TO) in

via Castelletto 3 e nello specifico:

foglio 28 particella 1119 sub 1 cat A/4 classe 2 vani 6,5

Rendita di € 201,42;

• foglio 28 particella 214 sub 1 cat A/3 classe 2 vani 6 Rendita

di € 285,08;

• foglio 28 particella 214 sub 2 cat C/6 classe 2 mg 15 Rendita

di € 52,68;

Tuttavia, considerato la piccola frazione di proprietà dell'immobile

(1/48) si ritiene che la stessa abbia un valore commerciale così

basso da non risultare conveniente la sua liquidazione in quanto le

spese potrebbero superare ampliamente l'eventuale valore di

vendita, oltre alla difficoltà di trovare un acquirente disponibile ad

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Consulente Tecnico del Tribunale

acquistare una frazione di 1/48 di un piccole immobile.

I flussi reddituali a disposizione

di AGOSTINO NICODEMO sono rappresentati dallo stipendio

mensile quale dipendente presso SM SYSTEM SRL per circa

1.500,00 così come documentato dai modelli CU degli ultimi 5

anni e dalle buste paghe

di AGOSTINO FRANCESCA sono rappresentati dallo stipendio

mensile quale dipendente presso agenzia interinale RANDSTAD

per circa 1.100,00 a tempo determinato con scadenza contratto

il 31-08-2021 così come documentato dai modelli CU degli ultimi

5 anni e dalle buste paghe

4 - ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI

Lo scrivente professionista, in qualità di gestore della crisi, presa

visione della domanda introduttiva e della proposta di piano del

consumatore presentata dal Sig.ri AGOSTINO NICODEMO e AGOSTINO

FRANCESCA ha eseguito ricerche, dopo essere stato autorizzato ad

accedere alle banche dati, al fine di riscontrare la veridicità dei dati,

presso le banche dati pubbliche più diffuse:

Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia;

Archivio della Centrale Allarme Interbancaria - Banca d'Italia:

Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF;

Certificazione ente Agenzia delle Entrate – Riscossione;

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Consulente Tecnico del Tribunale

- Certificazione ente Agenzia delle Entrate

- Pagamenti effettuati e pignoramenti subiti;

Visura catastale beni immobili di proprietà;

Inoltre è stata analizzata la seguente documentazione fornita

direttamente dal debitore:

• Successione relativa al decesso del padre Sig. Agostino Domenico;

• Buste paga;

• Dichiarazione dei redditi da anno imposta 2016 a anno 2020;

• Estratti conto dal 2016 dal 31-03-2021

Lo scrivente OCC, pertanto, ha ottenuto la piena collaborazione da

parte dei debitori.

5 - CAUSE DI INDEBITAMENTO

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del

piano di risanamento e quella acquisita dallo scrivente, nonché le ulteriori

informazioni acquisite in sede di ascolto hanno permesso di

circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento.

Il sovra indebitamento si presenta esattamente il giorno 25/05/2009 a

seguito accettazione dell'eredità.

La cause della crisi è da imputarsi essenzialmente al seguente fatto:

A seguito del decesso avvenuto in data 03 ottobre 2008 del padre

AGOSTINO DOMENICO, è stata predisposta e presentata all'Agenzia delle

Entrate la dichiarazione di successione, protocollata al n.47, volume

1374, il giorno 25/05/2009, nella quale gli eredi risultano essere i

seguenti:

Via Torino 18/A – 10082 – CUORGNE' (TO) –

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

(gh)

Consulente Tecnico del Tribunale

AGOSTINO FRANCESCA, figlia

AGOSTINO NICODEMO, figlio

AGOSTINO ROSE, figlia

TOCCI MARIA ANGELA, moglie

La successione, come da dichiarazione allegata, presentava un attivo

relativo al 50% di un immobile e relativa pertinenza in Strambino (TO),

per un valore catastale di € 14.228,00, come indicato in successione.

Successivamente è stata presentata la dichiarazione di successione

integrativa n. 772, con protocollo 9990, che presentava un attivo

relativo alla frazione di immobili siti nel Comune di Romano Canavese

(TO), per un valore catastale di € 7.670,84, come indicato in

successione.

Successivamente tra gli anni 2011 e 2012 sono state notificate agli eredi

le seguenti cartelle esattoriali n.documento 11020110002444902 +

11020120025651011 + 11020120072832840 + 71013010326923009

per un totale di € 352.423,43. Queste cartelle esattoriali rappresentano

debiti di irpef, addizionali regionali e comunali del padre AGOSTINO

DOMENICO, e a seguito dell'accettazione dell'eredità si sono trasferite

in capo a tutti gli eredi.

Gli eredi, erano ignari della situazione debitoria del de cuius AGOSTINO

DOMENICO e pertanto in buona fede hanno accettato l'eredità e a

seguito di un attivo ereditato di un totale per € 21.898,84 (tutte

comproprietà e frazioni minime di immobili che sono stati tutti

successivamente pignorati e venduti all'asta, con esclusione della

piccola frazione di immobile Romano Canavese) gli eredi si sono trovati

con un debito che ad oggi ammonta a € 358.409,08 nei confronti

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

16/30

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

dell'Agenzia della Riscossione.

Inoltre nel 2019 I Sig.ri AGOSTINO NICODEMO e AGOSTINO

FRANCESCA hanno valutato l'ipotesi di aderire con l'agenzia delle

riscossioni alla rottamazione / saldo e stralcio delle cartelle esattoriali.

Avevano convenienza di procedere con il saldo e stralcio al pagamento

dei debiti, tuttavia non avevo i requisiti per poter accedere in quanto i

debiti derivavano da omessa dichiarazione dei redditi da parte del

debitore (il de cuius Sig. AGOSTINO DOMENICO) pertanto la

rottamazione e il saldo e stralcio erano precluse.

6 - DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE

NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI

Lo scrivente OCC, al fine di valutare la diligenza impiegata dai

consumatori nell'assumere volontariamente le obbligazioni, rileva che

in questa circostanza i debitori non hanno assunto volontariamente

alcuna obbligazione poiché erano ignari della situazione debitoria del

de cuius AGOSTINO DOMENICO e pertanto in buona fede hanno

accettato l'eredità e a seguito di un attivo ereditato di un totale per €

21.898,84 (tutte comproprietà e frazioni minime di immobili che sono

stati tutti successivamente pignorati e venduti all'asta, con esclusione

della piccola frazione di immobile Romano Canavese) gli eredi si sono

trovati con un debito che ad oggi ammonta a € 358.409,08 nei confronti

dell'Agenzia della Riscossione.

Ciò consente di poter evidenziare che i debitori non hanno

colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un

ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

M

Consulente Tecnico del Tribunale

o per omesso versamento di tasse.

7 - INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza

di atti in frode ai creditori laddove la nozione di "atti in frode" si intende

con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato

situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori. Ciò consente

di poter evidenziare che non si è colposamente determinato il

sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato

alle proprie capacità patrimoniali.

E' pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione

depositata con la proposta di piano del consumatore e dalle

informazioni riferite direttamente dall'istante, che i debitori non hanno

posto in essere atti in frode ai propri creditori e non hanno assunto

obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempierle;

l'imprudenza purtroppo nell'accettazione dell'eredità hanno

determinato l'accollo di tutti i debiti sopra descritti.

RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI **ADEMPIERE** LE

OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Il debitori, nonostante percepiscono un reddito da lavoro dipendente,

non continuativo per AGOSTINO FRANCESCA (contratto di lavoro con

scadenza 31-08-2021), si troverebbero a dover corrispondere

mensilmente una rata stimata di € 3.730,00 comprensivo di interessi da

rateazione (nell'ipotesi di una richiesta di rateazione in 120 rate, la

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Consulente Tecnico del Tribunale

massima concedibile da parte dell'Agenzia delle Entrate e Riscossioni,

tasso di interesse per la rateizzazione del pagamento dei debiti di

natura erariale è pari a al 4,5% annuo (art.21, comma 1, DPR n.

602/1973),)

Lo stato di sovra-indebitamento è testimoniato dal rapporto

rata/reddito che attualmente è pari al 339,09% per AGOSTINO

FRANCESCA e pari al 248,66% per AGOSTINO NICODEMO.

I parametri del sovraindebitamento, secondo uno studio di Banca

d'Italia ,riguardano rate e arretrati e sono rappresentati dal peso delle

rate da pagare, dalle rate arretrate, dal numero di prestiti e mutui

accesi.

Nel caso in esame, il sovraindebitamento è rappresentato sicuramente

dal peso delle rate da pagare in quanto la situazione familiare e

reddituale è mutata rispetto alla data antecedente l'accettazione della

successione.

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad

adempiere le obbligazioni assunte, è determinante porre l'attenzione

sulle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far

fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi

componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la oggettiva

impossibilità del Debitori di onorare i debiti derivanti dalla successione

per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Tutto ciò unitamente alla mancanza di lavoro continuativo da parte

della Sig.ra AGOSTINO FRANCESCA, la quale è stata inoccupata a

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

19/30

 \mathcal{M}

Consulente Tecnico del Tribunale

seguito della crisi del precedente datore di lavoro e attualmente svolge

un lavoro precario a tempo determinato.

9-RESOCONTO SULLA SOLVIBILITA' DEL DEBITORE NEGLI

ULTIMI 5 ANNI

L'Organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve

relazionare all'Organo Giudicante anche in merito alla solvibilità del

consumatore negli ultimi cinque anni.

A tale fine sono stati esaminati i dati registrati alle Banche dati dalle

quali risulta che unicamente la Sig.ra AGOSTINO FRANCESCA ha aperto

in data 23/07/2013 un finanziamento che risulta regolarmente estinto

in data 20/08/2020, mentre il Sig. AGOSTINO NICODEMO non ha mai

fatto ricorso al credito.

Si rileva inoltre anche l'assenza di debiti tributari così come certificato

dalla Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate Riscossione (in

quanto gli unici debiti tributari sono quelli che derivano

dall'accettazione della successione).

Gli elementi su esposti provano la diligenza dei debitori che hanno

sempre correttamente adempiuto alle proprie obbligazioni, infatti non

hanno alcun debito al di fuori di quanto ereditato dal padre in

successione e quindi nonostante la debitoria, hanno faticosamente

adempiuto con il reddito mensile disponibile ai pignoramenti sui conti

correnti e sulle retribuzioni, alla vendita all'asta dell'attivo immobiliare

ereditato, anche grazie all'aiuto dei rispettivi compagni conviventi, e ad

oggi risultano pagamenti già effettuali per €15.797,84 (come da dettagli

o allegato) oltre ai pignoramenti subiti.

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) - Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

20/30

Dr.

Consulente Tecnico del Tribunale

10-EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE ED

ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI

Dalle informazioni assunte, non risultano atti di disposizione del

Debitore ed atti impugnati dai creditori.

In ambito tributario non si rilevano contenziosi pendenti (CTP e CTR)

11-SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE

Il debitori, in ottemperanza alla legge n. 3/2012 e successive modifiche

hanno proposto un piano del consumatore ex art. 12 - bis e ss quale

modalità di composizione del proprio sovraindebitamento al fine di

assicurare la soddisfazione del ceto creditorio nella operazione di

ristrutturazione dei propri debiti.

In sintesi la proposta consiste nel pagamento, entro 4 anni

Il pagamento parziale, a saldo e stralcio, nella misura del 6,11%

dei crediti

La proposta contempla la messa a disposizione dei creditori delle proprie

entrate mensili ad eccezione della quota di reddito necessaria al

sostentamento.

Il ricorrente AGOSTINO NICODEMO, dunque, propone di soddisfare tutti

i creditori assegnando agli stessi la somma mensile di € 275,00 per i

prossimi 48 mesi. Il debitore mette inoltre a disposizione nonché il suo

credito di TFR disponibile dal precedente datore di lavoro fallito per €

2.770,60.

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Il ricorrente AGOSTINO FRANCESCA, non avendo un lavoro continuativo e avendo ad un reddito appena sufficiente al necessario sostentamento proprio e di sua figlia propone di soddisfare tutti i creditori mettendo a disposizione il suo credito di TFR disponibile dal precedente datore di lavoro fallito per € 5.532,14 e con l'aiuto del compagno convivente Sig. Milana Giuseppe il quale si impegna a versare la somma mensile di € 150,00 per i prossimi 48 mesi che verranno erogati unicamente in caso di omologa della proposta di piano di consumatore ed a seguito del passaggio in giudicato del decreto di omologa.

Come si evince dalla proposta di Piano del Consumatore formulata dal debitore sovraindebitato, il versamento totale da parte dei debitori per i prossimi 4 anni ammonta a € 28.702,74. il debito complessivo è pari ad €. 358.409,08 viene falcidiato ad €. 336.506,34.

Pertanto, il piano di pagamento che il Sig.ri **AGOSTINO NICODEMO e FRANCESCA** sottopongono al vaglio del Tribunale è il seguente:

			%
creditore	importo debitorio	importo da pagare	soddisfazione
compenso richiesto dal			
legale Avv. Rogani			
Alessandro comprensivo			
cassa e oneri di legge	2.993,60	2993,60	100%
Compenso spettante OCC			
comprensivo di cassa e			
oneri di legge	3.806,40	3.806,40	100%
Totale spese in			
prededuzione	6.800,00	6.800,00	100%
Agenzia Entrate e			
Riscossioni	358.409,08	21.902,74	6,11%
	totale da piano	28.702,74	

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

On

Consulente Tecnico del Tribunale

In merito al dettaglio dei singoli pagamenti mensili si rinvia al

successivo dettaglio.

12 - CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA

ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Lo scrivente è chiamato a valutare, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett.

e) della legge n. 3/2012, anche la convenienza del Piano del

Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di

proprietà del debitore.

Appare quindi necessario analizzare il profilo di una eventuale ipotesi

liquidatoria nella quale gli unici beni disponibili sono:

Autovettura targa CD749TR di valore pari a zero (autovettura

vecchia 15 anni)

Saldo del conto corrente (ammontante al 31-03-2021 € 312,57 +

€ 413,84);

Frazione 1/48 di bene immobile posseduto dai ricorrenti;

Reddito di lavoro dipendente;

al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso

l'una o l'altra ipotesi, sempre nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

La civile abitazione sita in Romano Canavese (TO) per una frazione di

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

23/30

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Consulente Tecnico del Tribunale

1/48, dato una rendita catastale di € 201,42 per la cat. A/4, € 285,08

per la cat. A/3 e € 52,68 per la cat. C/6, risulta un VALORE CATASTALE

totale di € 62.275,29 che proporzionato alla frazione di 1/48 ammonta

a € 1.297,40.

Quindi partendo da un valore catastale pari all'attuale prezzo di vendita

di detto bene occorre tener conto che nel caso di specie risulta difficile

trovare un acquirente disposto all'acquisto di una frazione così piccola

di un immobile (1/48 per Agostino Francesca e 1/48 per Agostino

Nicodemo), considerando inoltre che anche la proprietà di 1/48 della

Madre Tocci Maria Angela e di 1/48 della sorella Agostino Rose,

entrambe eredi del de cuius AGOSTINO DOMENICO, sono

"compromesse" dai debiti ereditati.

Ciò premesso risulta pertanto evidente che nella procedura liquidatoria

gli unici beni disponibili sono l'autovettura, il saldo del conto corrente,

redditi di lavoro dipendente dedotte le necessarie spese per il

sostentamento della famiglia. Redditi del tutto inidonei ed insufficienti

al soddisfacimento totale dei creditori. In caso di liquidazione la

presumibile somma messa a disposizione nel quattro successivi anni

sarebbe certamente inferiore a quella proposta nel piano del

consumatore. In conclusione, l'ipotesi liquidatoria non appare

conveniente risultando la somma disponibile inferiore a quella indicata

nel piano.

Pertanto premesso che i debitori non risultano proprietari di beni

mobili o immobili prontamente liquidabili e che l'unica fonte di reddito

è rappresentata dallo stipendio mensile, l'unica ipotesi applicabile

consiste nel piano del consumatore, il quale, nel rispetto delle

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

24/30

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

On

Consulente Tecnico del Tribunale

condizioni e dei criteri sopra esposti, permetterebbe il pagamento

integrale dei crediti prededucibili e il pagamento in misura pari al

6,11% dei crediti.

L'alternativa liquidatoria di cui all'art 14 ter L 3/2012 sarebbe infatti

limitata ad un periodo di 4 anni e porterebbe ad un attivo di € 7.200,00,

inferiore rispetto ad Euro 28.702,74 previsti dal piano. Il conteggio

dell'alternativa liquidatoria di € 7.200,00 prevede esclusivamente il

pignoramento dello stipendio di € 150,00/mese per 48 rate del Sig.

AGOSTINO NICODEMO (pignoramento già in corso) escludendo la Sig.ra

AGOSTINO FRANCESCA il quale contratto di lavoro scade il 31-08-2021.

Inoltre con riguardo alla convenienza della proposta di Piano del

consumatore presentata dai proponenti, si ritiene che la stessa possa

essere guardata con favore, sia nell'ottica di una tutela del consumatore

meritevole, sia per quanto attiene ai tempi ed alle possibilità di

recupero.

Infatti la valutazione del Piano del Consumatore deve fare inoltre

riferimento anche ai costi delle procedure in caso di liquidazione, alla

lungaggine della procedura, oltre all'incognita relativa all'effettivo

prezzo di realizzazione del bene.

In considerazione di quanto esposto è evidente che l'alternativa

liquidatoria oltre ad essere non conveniente sarebbe inopportuna ed

antieconomica per costi, tempi e risultato.

La presente proposta rappresenta una chiara espressione della

diligenza dei Sig.ri AGOSTINO NICODEMO e FRANCESCA, rispetto al

soddisfacimento, seppur parziale di tutti i debiti ereditati in fase di

accettazione dell'eredità dalla morte del padre. Un eventuale non

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

25/30

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Or

Consulente Tecnico del Tribunale

accoglimento non rappresenterebbe una maggior garanzia per i

creditori di recupero dell'intero credito vantato, in considerazione

dello squilibrio tra disponibilità finanziarie e esposizione debitoria.

Ad oggi il piano risulta sostenibile sia in termini economici finanziari sia

secondo le valutazioni che gli stessi hanno formulato.

13-GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA

DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE

CORREDO DELLA PROPOSTA

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta di piano del

consumatore, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla

attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n3/2012.

A conclusione della presente relazione ex art.9, comma 3-bis,

L.n.3/2012, e delle considerazioni sopra illustrate, il sottoscritto OCC

RILEVATO

- che è stata esaminata la proposta di piano del consumatore ex

art.12-bis e ss L. n.3/2012 che prevede da parte del Sig.ri

AGOSTINO NICODEMO e FRANCESCA il pagamento dei creditori

con il proprio stipendio (per Agostino Francesca trattasi di

impegno da parte del convivente Milana Giuseppe a garantire il

pagamento) e la cessione del credito del TFR spettante dal

precedente datore di lavoro fallito;

- che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di

verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

26/30

Ch

ex art.12 - bis L. n.3/2012;

che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le

informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe

tributaria e dalle banche dati pubbliche, oltre a quelli

direttamente messi a disposizione dai creditori;

che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa

a disposizione dal debitore consentono dì esprimere un

giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della

documentazione prodotta;

che l'elenco analitico ed estimativo dei beni personali risulta

completo e consente l'immediato riscontro della natura delle

attività che compongono il patrimonio del sovra indebitato;

che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare

l'ammontare dei loro crediti e le cause legittime di prelazione;

che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data

attuale, che possano far ritenere che le ipotesi di pagamento dei

creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non

permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano del

consumatore come proposto ai creditori;

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come

richiesto dall'art.9, comma 3-bis lette) della l. n.3/2012.

Consulente Tecnico del Tribunale

14 - GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL

PIANO

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito

complessivo individuato nel Piano del consumatore, si è giunti a

ritenere sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro che

prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad

un rapporto rata/reddito sostenibile.

Il Piano del consumatore prevede il pagamento integrale delle spese di

procedura in prededuzione, e il pagamento del creditore restante

6,11%.

E' stata anche presa in considerazione l'ipotesi alternativa della

liquidazione del patrimonio del debitore e questa simulazione è

risultata nel complesso meno conveniente rispetto al pagamento delle

rate previste nel Piano del Consumatore anche con riferimento alla

tempistica dei pagamenti che si andrebbero ad eseguire in favore dei

creditori.

Con l'omologazione del Piano del Consumatore il debitore provvederà

al pagamento subito dopo la fase successiva all'omologazione.

Il Sig.ri AGOSTINO NICODEMO e FRANCESCA propongono un credito

liquido ed esigibile, riscosso mensilmente rappresentato dallo

stipendio nonché dalla cessione del credito del TFR del precedente

datore di lavoro.

Sintesi del Piano

- revoca/sospensione del pignoramento del quinto dello stipendio

di AGOSTINO NICODEMO:

- cessione immediata del credito del TFR del debitore Mechanical

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it

Or

Technology srl di € 2.770,60 da parte di AGOSTINO NICODEMO

e di € 5.532,14 da parte di AGOSTINO FRANCESCA, per un totale

di **€ 8.302,74**

- pagamento mediante nei primi 16 mesi di n. 16 rate mensili di €

425,00 cadauna di cui € 275,00 AGOSTINO NICODEMO e €

150,00 AGOSTINO FRANCESCA per un totale di € 6.800,00 :

compenso dell'organismo stimato in 3.806,40

comprensivi oneri di legge (o quella diversa determinata

dal Giudice);

• compenso dell'avvocato stimato in € 2.993,60

comprensivo oneri di legge,

- pagamento nei successivi 32 mesi n. 32 rate mensili di € 425,00

cadauna di cui € 275,00 AGOSTINO NICODEMO e € 150,00

AGOSTINO FRANCESCA per un totale di € 13.600,00:

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, il sottoscritto dott.

Marco Antonino BRIZZI, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti

ed Esperti Contabili di Torino e al Registro dei Revisori Contabili,

ESAMINATI

- i documenti messi a disposizione dai debitori e quelli ulteriori

acquisiti dallo scrivente comeallegati alla presente relazione;

- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore;

- lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e

relativo grado di privilegio;

Via Torino 18/A - 10082 - CUORGNE' (TO) -

Tel. 0124-666060-582271

PEC: marco.brizzi@legalmail.it



- il Piano del Consumatore predisposto dal debitore

ATTESTA

la veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza del Piano del Consumatore ex art. 8 legge n. 3 del 27/01/2012.

Con osservanza

Cuorgnè, 02-08-2021

Il professionista f. f. Organismo di Composizione della Crisi

dott. Marco Antonino BRIZZI

Men July Br

TRIBUNALE DI IVREA

SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE

INTEGRAZIONE RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

redatta ai sensi dell'articolo 9, comma 3 - bis L. 27.01.2012 n. 3 e ss

in merito al

PIANO DEL CONSUMATORE

Proposto dai Sig.ri

AGOSTINO NICODEMO

e

AGOSTINO FRANCESCA

Di seguito si rappresenta la proposta della soddisfazione del creditore Agenzia Entrate e Riscossioni quale creditore chirografario con il dettaglio di ogni tributo notificato nelle cartelle esattoriali:

DOCUMENTO 11020110002444902002

Codice Trib	Descrizione tributo/ente	Residuo	categoria	%	importo
4001	IRPEF imposta persone fisiche	72.805,58 €	creditore chirografario	6,11%	4.449,22€
4110	Interessi ritard.iscr. D.P.R. n.602/73 IRPEF	7.908,76 €	creditore chirografario	6,11%	483,31 €
940A	Costo della notifica degli atti	0,75€	creditore chirografario	6,11%	0,05€
	compensi	9.638,88 €	creditore chirografario	6,11%	589,04 €
	interessi di mora	26.383,61 €	creditore chirografario	6,11%	1.612,33 €
	altre spese	1.539,47 €	creditore chirografario	6,11%	94,08 €

118.277,05€

7.228,03€

DOCUMENTO 11020120025651011002

Codice Trib	Descrizione tributo/ente	Residuo	categoria	%	importo
3816	Addizionale comunale all IRPEF derivante da avvisi	153,39 €	creditore chirografario	6,11%	9,37€
3817	Addiz.comunale all IRPEF derivante da avvisi di ac	40,71 €	creditore chirografario	6,11%	2,49€
385A	Addizionale regionale all IRPEF	747,02€	creditore chirografario	6,11%	45,65€
387A	Addizionale regionale all IRPEF - interessi art 2	142,52 €	creditore chirografario	6,11%	8,71€
4001	IRPEF imposta persone fisiche	25.679,20 €	creditore chirografario	6,11%	1.569,28 €
4110	Interessi ritard.iscr. D.P.R. n.602/73 IRPEF	3.899,81€	creditore chirografario	6,11%	238,32€
	compensi	3.564,82 €	creditore chirografario	6,11%	217,85€
	interessi di mora	8.946,38€	creditore chirografario	6,11%	546,72€
	altre spese	319,00€	creditore chirografario	6,11%	19,49€

43.492,85€

2.657,89€

DOCUMENTO 11020120072832840001

Codice Trib	Descrizione tributo/ente	Residuo	categoria	%	importo
385A	Addizionale regionale all IRPEF	1.769,66 €	creditore chirografario	6,11%	108,15€
387A	Addizionale regionale all IRPEF - interessi art 2	174,37 €	creditore chirografario	6,11%	10,66 €
4001	IRPEF imposta persone fisiche	51.506,58 €	creditore chirografario	6,11%	3.147,62€
4110	Interessi ritard.iscr. D.P.R. n.602/73 IRPEF	9.935,58 €	creditore chirografario	6,11%	607,17€
8663	Art.15 dlgs n.546/92 spese di giudizio ed eventual	- €	creditore chirografario	6,11%	€
	compensi	7.241,86 €	creditore chirografario	6,11%	442,56€
	interessi di mora	16.059,21 €	creditore chirografario	6,11%	981,39€
	altre spese	648,85€	creditore chirografario	6,11%	39,65€

87.336,11 €

5.337,20 €

DOCUMENTO 71013010326923009003

	BOCOMENTO 71013010320323003003				
Codice Trib	Descrizione tributo/ente	Residuo	categoria	%	importo
3816	Addizionale comunale all IRPEF derivante da avvisi	1.009,00 €	creditore chirografario	6,11%	61,66€
3817	Addiz.comunale all IRPEF derivante da avvisi di ac	173,40 €	creditore chirografario	6,11%	10,60 €
385A	Addizionale regionale all IRPEF	2.354,00€	creditore chirografario	6,11%	143,86 €
387A	Addizionale regionale all IRPEF - interessi art 2	404,53 €	creditore chirografario	6,11%	24,72€
4001	IRPEF imposta persone fisiche	65.253,61 €	creditore chirografario	6,11%	3.987,71 €
4110	Interessi ritard.iscr. D.P.R. n.602/73 IRPEF	11.249,26 €	creditore chirografario	6,11%	687,45€
940A	Costo della notifica degli atti	8,75€	creditore chirografario	6,11%	0,53 €
	compensi	8.038,01 €	creditore chirografario	6,11%	491,21€
	interessi di mora	20.022,69€	creditore chirografario	6,11%	1.223,61 €
	altre spese	789.82€	creditore chirografario	6.11%	48.27 €

109.303,07€

6.679,62 €

358.409,08 €

6,11%

21.902,74€

Di seguito si riporta la proposta riepilogativa:

			%
creditore	importo debitorio	importo da pagare	soddisfazione
compenso richiesto dal			
legale Avv. Rogani			
Alessandro comprensivo			
cassa e oneri di legge	2.993,60	2993,60	100%
Compenso spettante OCC			
comprensivo di cassa e			
oneri di legge	3.806,40	3.806,40	100%
Totale spese in			
prededuzione	6.800,00	6.800,00	100%
Agenzia Entrate e			
Riscossioni	358.409,08	21.902,74	6,11%
	totale da piano	28.702,74	

Con osservanza

Cuorgnè, 08/10/2021

Il professionista f. f. Organismo di Composizione della Crisidott.

Marco Antonino BIZZI